

Piano scolastico per la didattica digitale integrata  
allegato al PTOF per l'a.s. 2020/2021

**Premessa**

Il presente documento viene redatto in conseguenza delle linee guida esplicitate nel DM 39/2020 (c.d. "Piano Scuola 2020/21") e dell'allegato A contenente le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata.

Le regolamentazioni contenute in questo testo vengono adottate dall'Istituto Comprensivo "Nelson Mandela" con delibera del Consiglio di Istituto (adozione PTOF triennale/aggiornamento annuale) su proposta del Collegio dei Docenti e rimangono in vigore per tutto l'anno scolastico 2020/2021.

**Obiettivi**

La Didattica digitale integrata si pone come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento.

In caso di nuovo "lockdown" che coinvolga l'intero Istituto o solo alcune classi/sezioni a livello locale, la didattica a distanza diventa nuovamente lo strumento principale di erogazione del servizio scolastico per un periodo di tempo limitato qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Tale provvedimento può essere adottato, oltre che per la situazione epidemiologica in atto, anche per le chiusure dovute ad allerta metereologica.

Il presente piano scolastico è redatto, inoltre, con l'obiettivo di favorire l'inclusività di tutta l'utenza scolastica, compresa quella in situazione di svantaggio, onde rendere più agevole il percorso formativo di tutti gli alunni.

La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

**Individuazione delle piattaforme per la Didattica digitale integrata**

L'Istituto Comprensivo "Nelson Mandela" assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

A tale scopo si sono individuate la piattaforma Google Suite For Education e il registro elettronico "Nuvola Madisoft" poiché rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

La piattaforma GSuite assicura un agevole svolgimento dell'attività didattica sincrona anche, possibilmente, attraverso l'oscuramento dell'ambiente circostante; inoltre, risultano fruibili qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

Si precisa che, per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri per l'interno Istituto scolastico e secondo le modalità concordate in Collegio docenti.

La DDI rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e dell'ambiente giuridico in presenza.

Tutti gli studenti di ogni ordine e grado, il dirigente scolastico, i docenti e il personale ATA sono in possesso di idonee credenziali, identificabili dal dominio @icvarazzecelle.edu.it .

Queste possono essere utilizzate per accedere alle email utili per le comunicazioni con il personale scolastico, alle Classroom, alle videoconferenze Meet ed a tutti gli altri applicativi che, in linea con le direttive del DPO, sono a disposizione.

Nuovi studenti ed insegnanti possono richiedere l'attivazione di un account all'amministratore di sistema e/o all'Animatore Digitale tramite l'indirizzo di posta @icvarazzecelle.edu.it .

## **Analisi dei fabbisogni**

### **Analisi dei fabbisogni degli studenti**

L'utilizzo delle risorse digitali presuppone che i ragazzi siano dotati di un dispositivo valido a poter accedere e fruire dei servizi Google Suite For Educational, nonché di una connessione di medio livello.

L'istituzione scolastica avvia una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e della connettività, qualora il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

I dispositivi che vengono concessi rimangono di proprietà dell'Istituzione Scolastica, e vanno sempre restituiti alla segreteria nel momento in cui quest'ultima ne dovesse fare richiesta.

Eventuali danni alle apparecchiature andranno sanati economicamente.

Verranno reperite le risorse economiche per fornire anche dispositivi di connessione con le medesime modalità di assegnazione.

### **Analisi dei fabbisogni dei docenti**

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

I docenti assunti a tempo indeterminato sono esclusi dall'analisi del fabbisogno in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, e quindi sono nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD).

### **Analisi del fabbisogno della connettività**

Per quanto attiene la garanzia di connettività, oltre alla prosecuzione degli accordi a livello nazionale con i principali gestori di telefonia mobile garantiti dall'AgID, l'Istituto Comprensivo potrà riavviare o instaurare nuovi contratti per l'acquisto di sim dati, avviando procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente, fermo restando che sono in corso contatti con gli operatori da parte dell'Amministrazione centrale.

### **Piano di formazione del personale**

Si prevedono incontri formativi per gli insegnanti sulle potenzialità ed opportunità didattiche della piattaforma Google Suite For Educational e sull'utilizzo del registro elettronico Nuvola. Si promuoverà una formazione mirata che possa porre i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente metodologie adatte alla DDI, metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune di esse, si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

L'istituzione scolastica prevede momenti formativi o di tutoraggio per quegli studenti che dovessero avere difficoltà nell'accesso alle risorse della DDI.

### **Ruolo dell'Animatore Digitale e del Team digitale**

L'Animatore digitale e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, per l'uso di repository, in locale o in

cloud, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

La creazione di repository scolastiche esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

### **Monitoraggio per la DDI**

L'Istituto comprensivo si riserva di mettere in atto azioni di monitoraggio inerenti i vari aspetti della DDI sia per il corpo docente che per gli studenti.

Tali monitoraggi saranno prevalentemente somministrati tramite moduli Google Form, sebbene allo stato non si possa escludere l'utilizzo di altre metodologie che verranno proposte tramite apposite circolari.

I dati ricavati potranno essere destinati alla segreteria, al team per l'innovazione digitale, ai consigli di classe, ai team docente o al collegio dei docenti a seconda delle necessità.

I dati inseriti potranno essere trattati in forma aggregata ovvero singolarmente a seconda delle finalità della rilevazione. L'informativa per il trattamento dei dati personali è già stata sottoscritta in fase di iscrizione al presente anno scolastico. L'utenza scolastica è tenuta a completare le rilevazioni proposte per poter ottenere dati significativi.

### **Azione didattica nella DDI: generalità**

In questa situazione particolare è necessario che l'intero team di docenti adotti una linea di azione basata su un quadro pedagogico condiviso, con il fine di strutturare un'offerta formativa omogenea nell'arco delle varie discipline. Per questo motivo le singole progettazioni didattiche vanno necessariamente adattate ad inizio anno, integrandole con gli apporti offerti dalla DDI.

Tali documenti dovranno essere redatti nell'ottica dello stimolare il senso di responsabilità ed autonomia dei discenti, anche per quelli in situazione di fragilità, sia certificata e cronica, sia momentanea, in modo da permettere la fruizione dell'intera offerta formativa nei tempi e modi più congeniali.

### **Azione didattica nella DDI: Metodologie**

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Si prediligeranno le metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, quali didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate ...

Si precisa che tutti gli elaborati prodotti attraverso le piattaforme in uso sono automaticamente salvati e conservati nei rispettivi archivi e repository digitale e costituiscono a tutti gli effetti un'integrazione dell'archivio degli elaborati scritti cartacei.

**Azione didattica nella DDI: strutturazione delle aree dedicate alle discipline**

I docenti creano per ciascuna disciplina e per ciascuna classe un'area dedicata sulle piattaforme ufficiali utilizzate (Google Classroom e Nuvola), in modo che i discenti abbiano un facile e rapido accesso alle risorse predisposte.

### **Azione didattica nella DDI: la valutazione**

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Nell'ambito della DDI, così come nell'ambito della didattica in generale, si deve prediligere la valutazione del processo di apprendimento piuttosto che la sola qualità del prodotto. Per questo motivo le valutazioni conferite nell'ambito della DDI sono soprattutto da intendersi valutazioni formative.

Il docente stabilisce a priori su quali parametri basarsi per conferire le proprie valutazioni, rendendoli noti agli studenti preventivamente ed inserendoli all'interno delle progettazioni didattiche. Per una maggior trasparenza verso l'utenza, si consiglia agli insegnanti, inoltre, di condividere le progettazioni con gli alunni al fine di una condivisione di intenti formativi. Nell'ambito della didattica in presenza rimane facoltà del singolo docente programmare un numero congruo di prove scritte o orali per una corretta valutazione (formativa e sommativa).

### **Azione didattica nella DDI: la verifica**

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare tali elaborati e di conservarli all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

### **Azione didattica nella DDI: l'orario delle lezioni**

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie.

Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto attraverso le piattaforme ufficiali: la videoconferenza su Google Meet, le comunicazioni attraverso il registro elettronico per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

E' prevista un'apposita sezione del sito della scuola dedicata alla Scuola dell'Infanzia.

- **Scuola del primo ciclo (scuola primaria e scuola secondaria I grado):** verranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

- **Scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale:** si prevede l'attivazione da parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono delle lezioni di strumento nelle ore di musica d'insieme.

Nel caso di **chiusure temporanee** si provvederà a dare comunicazione attraverso il sito istituzionale <https://icvarazzecelle.edu.it/> e si passerà alla didattica digitale integrata in modo da garantire la continuità del servizio scolastico, anche solo in modalità asincrona.

Tale provvedimento può essere adottato, oltre che per la situazione epidemiologica in atto, anche per le chiusure dovute ad allerta metereologica o altre cause di forza maggiore.

### **Rapporti scuola-famiglia**

I genitori/tutori dei alunni verranno informati dell'ampliamento dell'offerta formativa a mezzo della DDI tramite un'informativa breve attraverso i canali ufficiali dell'istituzione scolastica.

In tale documento verranno brevemente chiarite sia le modalità che le regole da seguirsi per una fattiva e corretta gestione della DDI: sarà favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuno dare tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Così come sottoscritto nel patto educativo, le famiglie sono chiamate a monitorare le attività online dei ragazzi, spiegando loro quali siano i comportamenti da adottare o evitare in un ambiente di apprendimento che si estende oltre lo spazio formale dell'aula. Tali regole di gestione verranno anche condivise con gli alunni.

### **Alunni con Bisogni educativi speciali**

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP: per questi alunni il team docenti o il consiglio di classe concorderanno il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiranno la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola).

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

### **Studenti beneficiari dei provvedimenti secondo il D.Lgs 104/1992**

Per quanto concerne gli studenti con obiettivi differenziati, i singoli insegnanti a loro assegnati decideranno i protocolli di gestione ed eventuali deroghe in relazione alle singole situazioni, cercando di favorire come sempre l'inserimento attivo dei soggetti all'interno della comunità scolastica.

I docenti di sostegno, in caso di didattica a distanza, sono chiamati a fornire il loro supporto alla classe. Oltre a ciò, possono predisporre interventi in rapporto 1:1 o a piccoli gruppi, anche in videolezione, per poter seguire ed aiutare in quelle situazioni in cui si denotano difficoltà.

**Studenti beneficiari dei provvedimenti secondo il D.Lgs. 170/2010** o individuati come BES dal Consiglio di classe, di team, di interclasse.

I contenuti predisposti dai singoli insegnanti su piattaforma per la DDI devono essere sviluppati tenendo conto dei molteplici stili cognitivi dei discenti, in modo da essere fruibili da tutti gli alunni secondo il loro grado di capacità potenziali. Si raccomanda pertanto di non fermarsi all'adozione di un'unica metodologia didattica, ma di utilizzarne varie in modo da poter stimolare i vari tipi di intelligenza. Si possono prevedere tempi addizionali di consegna per gli elaborati in piattaforma, ovvero una riduzione del carico di lavoro. I provvedimenti del caso sono studiati in sede di consiglio di classe, di team e di interclasse.



## **Comunicazioni ed incontri scuola-famiglia**

Il canale da utilizzarsi per la prenotazione dell'incontro è l'apposita sezione presente sul Registro elettronico seguendo le specifiche regole. I ricevimenti avranno luogo mediante videoconferenza su Google Meet.

L'utenza può mettersi in contatto con gli uffici di segreteria o con la presidenza utilizzando l'indirizzo email istituzionale [svic81300r@istruzione.it](mailto:svic81300r@istruzione.it) o il numero di telefono 01997394 o eventualmente sul numero di servizio che verrà comunicato sul sito.

### **Utilizzo del registro "Nuvola"**

Il registro elettronico continua a rivestire il suo ruolo di ufficialità.

Pertanto i docenti sono sempre tenuti alla sua compilazione. La piattaforma Google Suite viene utilizzata in affiancamento al Registro elettronico "Nuvola", sul quale nell'area dedicata (Calendario) vengono inseriti le attività su ciò che viene fatto in ambito di DDI.

Le valutazioni ufficiali saranno quelle riportate sul registro elettronico scolastico e non i punteggi riportati sulla piattaforma GSuite.

E' responsabilità delle famiglie e degli studenti monitorare il registro Elettronico, oltre che l'account GSuite (applicazione Classroom).

### **Regolamento svolgimento riunioni organi collegiali**

Le riunioni degli organi collegiali possono essere convocate sia in presenza che a distanza, e maggiori dettagli in merito sono contenuti nelle singole circolari di convocazione. Per quelle in svolgimento a distanza il Consiglio d'Istituto ha approvato le modalità di esecuzione.

### **Regolamento per le videoconferenze/videolezioni**

Si continuerà a far riferimento alla policy estesa pubblicata con protocollo 1607 del 31/03/2020. In particolare si sottolinea l'importanza di seguire alcune regole di base:

- A. In caso di didattica a distanza verranno predisposti dai docenti, tramite Google Calendar, le calendarizzazioni degli incontri a distanza secondo l'orario stabilito. Il link di partecipazione alle lezioni viene inviato ai ragazzi secondo le modalità stabilite dai docenti. Viene fatto divieto di inviare a terze persone i link.
- B. Le lezioni vanno seguite con la webcam attiva ed il microfono muto per tutelare la concentrazione sull'attività da parte di tutti; è preferibile scrivere i propri interventi in chat prima di avviare una discussione a voce dopo l'approvazione del moderatore.

- C. Gli studenti possono condividere in presentazione materiale solo dietro autorizzazione del docente.
- D. Viene fatto divieto per qualsiasi soggetto coinvolto nella DDI di acquisire, salvare, modificare o diffondere immagini prese dalle videolezioni (per esempio screenshot), al di fuori delle piattaforme ufficiali. Tale divieto è valido sia per immagini degli insegnanti che degli studenti.
- E. Violazioni di rilievo da parte degli studenti delle norme di comportamento nella didattica a distanza possono portare a provvedimenti disciplinari e, nel caso si ravvisino circostanze di bullismo, di accesso ai dati da parte delle autorità competenti.
- F. Le assenze dei ragazzi alle videolezioni programmate secondo il calendario scolastico della DDI sono riportate sul registro elettronico Nuvola. Il collegio dei docenti valuterà in seguito se vi saranno deroghe normative al monte ore di assenze massimo così come stabilito dal Regolamento di istituto.
- G. I docenti sono tenuti anche nella DDI ad attenersi al rispetto dell'articolo 3 e seguenti del DPR 62/2013.

Anche il Regolamento di Istituto sarà integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni. Le istituzioni scolastiche dovranno porre particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

Le scuole inseriscono infine, nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.